

# LE SFIDE DEL TURISMO

## Quattordici ambasciatori della città nel mondo

*De Scrilli (Bologna Welcome): «Sotto le Torri cresce il settore congressuale»*

**L'ORATORIO** di San Filippo Neri ha fatto da cornice, ieri, alla seconda edizione di 'Ambasciatori di Bologna', il progetto nato, nel 2018, da un'iniziativa del Bologna Convention Bureau, la divisione di Bologna Welcome che si occupa della promozione della città sul mercato dei congressi e degli eventi. L'iniziativa è rivolta a personalità autorevoli del mondo accademico, medico, scientifico, professionale e imprenditoriale della città che vogliono candidare Bologna come sede di un futuro evento congressuale e non. Ieri sera, dunque, sono stati premiati quattordici personaggi degni di ricevere un prestigioso riconoscimento come 'Ambasciatori di Bologna'.

«Nel 2017 Bologna era al 91esimo posto fra le migliori destinazioni per convention – ha sottolineato Celso De Scrilli, presidente di Bologna Welcome –. La città è in crescita nel settore congressuale e questi eventi sono importanti perché legati al turismo *leisure* e il turismo non è solo un fatto sociale, ma un fatto economico e portare eventi congressuali ha un'importante rilevanza nel Pil della città». De Scrilli, poi, ha specificato l'importanza dell'aeroporto Marconi che, nel 2019, avrà nuovi e importanti collegamenti, tra cui Philadelphia, Dusseldorf e Helsinki. «Mi fa piacere accogliere anche quest'anno gli Ambasciatori – ha dichiarato Matteo Lepore, assessore alla Cultura e Promozione della città – sette anni fa abbiamo iniziato un lavoro con Bologna Welcome e le associazioni di cate-

goria e oggi possiamo fare un bilancio, guardando avanti e decidendo dove andare: oggi siamo destinazione turistica perché è stato fatto un lavoro importante e per le infrastrutture che abbiamo».

**LE SUE PAROLE** sono state condivise da Antonino Rotolo, prorettore per la Ricerca dell'Università: «La città è molto attrattiva e i ricercatori che arrivano sanno di trovare un luogo accogliente. E' importante quest'iniziativa per la città perché la ricerca scientifica si fa in comunità e queste ultime si devono incontrare fisica-

### **GALLETTI**

**«Da oggi bisogna lavorare affinché il Centro Meteo diventi un'attrazione»**

mente, organizzare eventi promuove la ricerca e cala la ricerca nel territorio». Gian Luca Galletti, ex ministro dell'Ambiente, si è detto fiero, da bolognese, di aver ricevuto questo riconoscimento: «Da oggi bisogna lavorare affinché il Centro Meteo diventi un'attrazione e bisogna avere la consapevolezza di quello che può rappresentare per la città e per l'Italia». Anche Marco Antonio De Marchi, storica bandiera rossoblù, presidente dell'associazione di promozione sociale Amici di We Love Football, ha dichiarato con orgoglio: «Sono molto emozionato di ricevere questo premio che mi consacra come cittadino bolognese a tutti gli effetti».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA